Domande generali

1.	La candidata/II candidato esponga le principali caratteristiche dell'approccio comunicativo.
2.	La candidata/Il candidato esponga le principali caratteristiche dell'approccio strutturale.
3.	La candidata/Il candidato esponga le principali caratteristiche dell'approccio umanistico-affettivo.
4.	La candidata/Il candidato esponga le differenze fra valutazione sommativa e formativa.
5.	La candidata/Il candidato esponga le differenze fra valutazione iniziale e di profitto.
6.	La candidata/Il candidato esponga le differenze fra valutazione certificatoria e gli altri tipi di valutazione.
7.	La candidata/Il candidato descriva le qualità principali di un test.
8.	La candidata/Il candidato esponga vantaggi e svantaggi di prove oggettive.

9.	La candidata/II candidato esponga vantaggi e svantaggi di prove soggettive.
10.	La candidata/II candidato esponga vantaggi e svantaggi di prove semistrutturate.
11.	La candidata/il candidato descriva la nozione di "centralità del testo".
12.	La candidata/il candidato descriva la nozione di "centralità dell'apprendente".
13.	La candidata/il candidato descriva i tratti ascrivibili al parlato del docente in classe.
14.	La candidata/il candidato descriva i tratti principali del Foreigner talk.
15.	La candidata/Il candidato esponga le funzioni dell'abilità di 'mediazione' come proposte dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

16.	La candidata/Il candidato esponga le principali differenze fra prima e la seconda edizione del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.
17.	La candidata/Il candidato esponga le differenze fra i concetti di multilinguismo e plurilinguismo contenuti nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.
18.	La candidata/Il candidato esponga le differenze fra la modalità di valutazione a norma e quella a criterio.
19.	La candidata/Il candidato esponga le differenze fra errore e sbaglio, portando alcuni esempi in merito.
20.	La candidata/Il candidato descriva la proposta di articolazione in livelli di apprendimento del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.
21.	La candidata/Il candidato descriva le certificazioni per l'italiano come L2.
22.	La candidata/Il candidato descriva l'abilità di interazione orale come proposta dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue

23.	La candidata/Il candidato descriva l'abilità di interazione scritta come proposta dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.
24.	La candidata/Il candidato definisca l''approccio orientato all'azione' proposto dal <i>Quadro</i> Comune Europeo di Riferimento per le Lingue
25.	La candidata/Il candidato indichi il tempo necessario per sviluppare la competenza linguistico-comunicativa di un apprendente dal livello A1 al livello A2 e giustifichi la sua risposta.
26.	La candidata/Il candidato indichi il tempo necessario per sviluppare la competenza linguistico-comunicativa di un apprendente dal livello A2 al livello B1 e giustifichi la sua risposta
27.	La candidata/Il candidato indichi il tempo necessario per sviluppare la competenza linguistico-comunicativa di un apprendente dal livello B2 al livello C1 e giustifichi la sua risposta.
28.	La candidata/Il candidato spieghi le motivazioni che fanno definire al <i>Quadro Comune</i> Europeo di Riferimento per le Lingue un apprendente come 'apprendente/utente' di una lingua.

$29.\ \text{La candidata/II candidato illustri brevemente le politiche linguistiche europee per il multilinguismo.}$	
30. La candidata/Il candidato illustri i principali obiettivi del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue</i> .	
31. La candidata/il candidato descriva l'approccio didattico comunicativo nella classe di lingua italiana come lingua straniera e illustri esempi di possibili attività.	
32. La candidata/il candidato descriva l'approccio audio orale nella classe di lingua italiana come lingua straniera e illustri esempi di possibili attività.	
33. La candidata/il candidato descriva l'approccio grammaticale-traduttivo nelle classi di lingui italiana come lingua straniera e illustri esempi di possibili attività.	ıa
34. La candidata/il candidato descriva l'apporto dell'utilizzo di materiali multimediali nella classe di italiano come lingua straniera.	

35.	La candidata/il candidato presenti i vari momenti della valutazione, con relative esemplificazioni pratiche di possibili attività di verifica dichiarando il livello e la tipologia di corsisti al quale fa riferimento
36.	La candidata/il candidato illustri le varie tipologie di pubblico interessato alla lingua italiana presenti in Italia.
37.	La candidata/il candidato illustri le caratteristiche del filtro affettivo così come sono state segnalate dalle ipotesi di Krashen sull'apprendimento linguistico.
38.	La candidata/il candidato illustri la funzione del monitor così come è stata delineata all'interno delle ipotesi di Krashen sull'apprendimento linguistico.
39.	La candidata/il candidato ruolo e funzioni dell'input ai fini dello sviluppo della competenza linguistica in L2.
40.	La candidata/il candidato illustri la nozione di <i>spazio linguistico</i> ancorandola in particolare alla condizione di chi vive in Italia e intende apprendere la lingua italiana.

41.	La candidata/il candidato illustri la nozione di <i>spazio linguistico</i> ancorandola in particolare alla condizione di chi intende insegnare la lingua italiana a stranieri.
42.	La candidata/il candidato illustri le motivazioni teoriche che consentono di iscrivere l'ipotesi di Krashen all'interno del novero delle ipotesi innatiste.
43.	La candidata/il candidato illustri la nozione di varietà interlinguistica di apprendimento facendo particolare riferimento all'italiano come lingua target.
44.	La candidata/il candidato illustri un modello di unità didattica con eventuali esemplificazioni pratiche tratte dalla didattica dell'italiano a stranieri.
45.	La candidata/il candidato illustri la nozione di <i>sillabo</i> discutendone le sue applicazioni pratiche all'interno di una classe di italiano per stranieri.
46.	La candidata/il candidato illustri le motivazioni teoriche che spingono oggi a parlare di approccio eclettico da utilizzare in aula per lo sviluppo della competenza linguistica in L2.

47. La candidata/il candidato illustri gli stadi di apprendimento per la lingua italiana così come sono stati delineati dalla linguistica acquisizionale (numero, caratteristiche ecc.).	
48. La candidata/il candidato presenti il fattore <i>età</i> ai fini dello sviluppo della competenza linguistica in L2.	
49. La candidata/il candidato presenti il fattore <i>motivazione</i> ai fini dello sviluppo della competenza linguistica in L2.	
50. La candidata/il candidato discuta il ruolo della <i>memoria</i> ai fini dei processi di apprendimento di una L2.	
51. La candidata/il candidato analizzi e discuta la relazione tra i fattori esterni e interni ai fini dello sviluppo della competenza linguistica in italiano L2.	
52. La candidata/il candidato analizzi il ruolo dell'input in apprendenti adulti che risiedono in Italia per motivi di lavoro ai fini dello sviluppo della competenza in italiano L2.	
53. La candidata/il candidato descriva la nozione di <i>italiano standard</i> applicata ai processi di apprendimento della nostra lingua.	

54. L	a candidata/Il candidato illustri il concetto di <i>efficacia comunicativa</i> .
	a candidata/Il candidato illustri i bisogni linguistici di un apprendente studente niversitario di livello A2.
	a candidata/Il candidato illustri i bisogni linguistici di un apprendente studente niversitario di livello B2.
	a candidata/Il candidato illustri le strutture e le funzioni delle diverse modalità di omunicazione didattica.
	a candidata/Il candidato illustri i ruoli che il docente può assumere in una classe di lingua omposta da apprendenti adulti.
	a candidata/Il candidato illustri un modello di articolazione dell'unità didattica in momenti unzionali, avendo come riferimento un apprendente studente universitario.

60. La candidata/Il candidato illustri quali strumenti utilizzerebbe per acquisire conoscenze sui bisogni e le capacità linguistiche degli apprendenti.
61. La candidata/Il candidato illustri criteri di selezione che intenderebbe adottare per la selezione di materiali didattici.
62. La candidata/Il candidato illustri il concetto di competenza linguistico-comunicativa.
F. to La Commissione